



Azienda agricola biodinamica La Raia

Un ecosistema unico

La Raia è un'azienda agricola biodinamica certificata Demeter. Si trova tra i Comuni di Novi Ligure e Gavi (Alessandria) nel cuore delle colline del Gavi, in una zona dalla tradizione vitivinicola antichissima grazie ad un microclima unico che favorisce la maturazione dell'uva. Si estende per oltre **180 ettari, dei quali 50 coltivati a vigneto**, 60 a seminativo e i restanti occupati da pascoli, boschi di castagno, acacia e sambuco che proteggono numerose specie di animali selvatici.

La famiglia Rossi Cairo l'ha acquistata nel 2002 con l'intento di recuperare e valorizzare l'ecosistema originale attraverso un progetto di intervento ampio e ispirato ai principi biodinamici. È iniziata da subito la riconversione dei terreni e delle viti da convenzionali a biologici; è stata costruita una nuova cantina in materiali naturali; è stata ripristinata la rotazione dei terreni e sono state recuperate coltivazioni antiche come il farro monococco; infine, è stato reintrodotta l'allevamento del bestiame – mucche di razza Fassona - a pascolo. **I vigneti** – alcuni con piante di oltre settant'anni – affondano le radici su un terreno marnoso, calcareo che favorisce il tocco di mineralità tipico dell'uva Cortese, mentre la coltivazione biodinamica ha permesso di recuperare in toto la peculiarità di questo terroir. Abbiamo infatti scelto di utilizzare sovescio tra i filari, corno letame dinamizzato per rendere fertile sin in profondità il terreno, stallatico che proviene dall'azienda, modiche quantità di rame e di zolfo di cava spruzzate in determinati periodi dell'anno e macchine leggere per lavorare la terra tra i filari. La potatura segue la fase discendente della luna. Oggi La Raia **produce tre tipi di Gavi D.O.C.G.** – Gavi, Gavi Riserva Vigna Madonnina e Gavi Pisé, che ha una permanenza di almeno 20 mesi sui lieviti e fa un passaggio in botte – e **due tipi di Piemonte D.O.C. Barbera** – Barbera e Barbera Largé, che, affinata in barrique di rovere per 18 mesi, continua il suo invecchiamento in bottiglia. Di recente si è aggiunta una piccola produzione di **un Passito** da uva Cortese e di un **Pinot Nero**.

La Raia si è rivelata anche una vera oasi di biodiversità per **api** e altri insetti impollinatori che, come una volta, trovano una tale varietà di nettari e pollini da garantire agli alveari salute e produttività tutto l'anno. È così che ora l'azienda agricola può contare anche su una produzione di **mieli biologici**: un aromatico millefiori d'inizio estate e un miele mono floreale di acacia.

La sostenibilità come tema di fondo

La Raia si è dotata nel marzo 2021 di 136 kWp di pannelli fotovoltaici (pari a un'estensione di circa 700 mq) per una produzione annua pari a circa 160mila kWh. L'impianto interessa due delle tre superfici del tetto della cantina, la terza è coibentata con terra cruda dal 2003, anno

AZIENDA AGRICOLA BIODINAMICA

Società Agricola La Raia s.s.

Strada Monterotondo, 79 - 15067 Novi Ligure - Alessandria - Italia

T +39.0143.743685 F +39.0143.320765 E info@la-raia.it

Partita I.V.A. e C.F. 01998450066 - R.E.A. di Alessandria n° 217552

la-raia.it

della ristrutturazione dell'edificio e della costruzione del muro con l'antica tecnica del pisé da parte dell'architetto austriaco Martin Rauch. Una scelta che ha evitato di intervenire sul paesaggio circostante e che è in linea con le iniziative di ristrutturazione conservativa ed ecocompatibile delle antiche cascine all'interno della Tenuta. Si tratta di un investimento che garantisce all'azienda la semi-indipendenza energetica per le attività della cantina (copre il 90% del fabbisogno) e migliora il carbon footprint attuale della Raia con una riduzione di emissioni di anidride carbonica pari a 85 tonnellate l'anno. Questo impianto equivale alla piantumazione di circa 1900 alberi.

Scuola Waldorf-Steiner

All'interno de La Raia sono attivi da 11 anni un asilo e una **scuola di indirizzo Waldorf-Steiner**, nati da un'idea di Caterina Rossi Cairo e gestiti dall'associazione *Cascina del Melo*. Oggi sono frequentati da una trentina di bambini della zona.

Ospitalità

Negli anni abbiamo restaurato le varie cascine dell'800 presenti all'interno della tenuta, tra le quali **Il Borgo**, luogo di grandissimo fascino che, da giugno 2024 è la nuova destinazione degli eventi nel Gavi. Ad aprile 2017 ha aperto **La Locanda**, ricavata da un'antica stazione di posta all'interno della tenuta. Dodici camere, una diversa dall'altra, per una formula di accoglienza dedicata a un pubblico internazionale esigente, appassionato di natura ed enogastronomia.

Fondazione La Raia – arte cultura territorio

Infine il 21 giugno 2013 è nata la **Fondazione La Raia – arte cultura territorio**, voluta dalla famiglia Rossi Cairo e diretta da Ilaria Bonacossa. La Fondazione si pone l'obiettivo di promuovere una riflessione critica sul paesaggio, attraverso contributi che riguardano più campi di indagine. Artisti, filosofi, paesaggisti, fotografi e architetti sono invitati a vivere e sperimentare i vigneti, i campi e i boschi de La Raia, e offrire, attraverso interventi e opere d'arte, occasioni di nuova conoscenza e nuove identità. Il primo atto della Fondazione è stato il progetto **Nel Paesaggio**, ideato da Irene Crocco e curato da Matilde Marzotto Caotorta. Remo Salvadori è stato invitato a posare il suo sguardo di artista su questo territorio. Ne sono scaturite tre opere permanenti: **Nel momento**, installazione verticale di sedici elementi in stagno posizionata sulla facciata sud della casa; **Continuo infinito presente**, un anello senza inizio né fine in cavi di acciaio, realizzato in presenza degli ospiti il giorno dell'inaugurazione e posizionato nel lato nord della casa; **Il Sabato piantare il cipresso...**, il quarto giardino di Salvadori, in marmo, acqua ed essenze, tra i vigneti. A settembre 2014 è stata inaugurata **OUSSER**, un'altra opera permanente realizzata dall'artista coreana Koo Jeong A. a Borgo Merlassino, all'interno della tenuta. Nel maggio 2017 si aggiunge l'opera **BALES 2014/2017**



realizzata da Michael Beutler: si tratta di sei rotoballe realizzate in plastica colorata. Beutler è artista noto per le sue grandi installazioni scultoree create con materiali semplici ed economici legati a pratiche artigianali. La Fondazione, nello stesso periodo, sostiene la realizzazione di **BOATYARD, 2017**, un piccolo squero, atto ad aggiustare piccole imbarcazioni a remi all'interno della 57sima Biennale di Venezia, VIVA ARTE VIVA, nei giardini delle Vergini all'Arsenale. È di maggio 2018 l'opera **Palazzo delle Api** di Adrien Missika; si tratta di un *bee hotel*, una scultura a forma di piramide rovesciata in luserna, un granito grigio locale, che ospiterà api e altri insetti impollinatori nomadi. Nel corso del 2019 Fondazione La Raia, insieme al Polo Museale del Piemonte e il Forte di Gavi, ha promosso e organizzato **Il Corsaro Nero e la vendetta del Gavi** di **Francesco Jodice**. Jodice ha fotografato architetture, paesaggi, monumenti e cantine, indagando gli aneddoti vernacolari e i personaggi che hanno segnato la storia del Gavi e di Novi Ligure. Ne sono nate una mostra, una performance e un'installazione permanente alla Raia. A Tenuta Cucco, azienda biologica di proprietà della famiglia Rossi Cairo a Serralunga d'Alba è stata realizzata la mostra **BIOMEGA Multiverso** di **Cosimo Veneziano**, un'installazione composta da serigrafie e ricami su tessuto in dialogo con un'inedita piramide in marmo, una farfalla della specie *Ostriniana bilalis* il cui bruco è un parassita devastatore del mais. Quest'orpa oggi si trova all'interno di Locanda La Raia. Nel 2021 **Michael Beutler** è tornato alla Raia dove ha realizzato **Oak Barrel Baroque**, un piccolo rifugio dalla forma di un tempietto votivo costruito con travi in legno e doghe delle barrique a fine vita. La sua forma evoca le architetture del Palladio, le chiese cittadine delle piazze italiane, ridimensionate in uno stesso edificio. Nel maggio 2023 è stata inaugurata **Inventory**, di **Tami Izko**, decima opera commissionata da Fondazione La Raia nei suoi dieci anni di attività: nella piccola grotta all'ingresso dell'azienda, Izko ha posizionato 32 piccole sculture di ceramica colorata, "inventario" di elementi naturali e segni del lavoro dell'uomo, che ha selezionato e raccolto all'interno della Raia. Un richiamo, forte, all'importanza e al valore della biodiversità. Infine, all'interno della cantina si è aggiunta **Eutieria**, opera di **Teresa Giannico** che ha percorso e fotografato i campi, i vigneti, i giardini e le sponde dei rii che costituiscono il mosaico vegetale della Raia. Con una tecnica frutto di numerosi passaggi che hanno attinto alle foto scattate, Giannico restituisce nella sua opera il paesaggio della Raia reale, immaginato e ricomposto allo stesso tempo. Come lo sono le impressioni e i ricordi più precisi che abbiamo. Nel giugno 2007, è stata inaugurata **MOODCLOCK**, opera di **Riccardo Previdi** installata sul campanile seicentesco di San Sebastiano nel Borgo in Serralunga d'Alba, dove la famiglia Rossi Cairo conduce dal 2015 Tenuta Cucco.

Le opere di Remo Salvadori, Koo Jeong A., Michael Beutler, Adrien Missika, Francesco Jodice, Cosimo Veneziano, Teresa Giannico e Tami Izko **sono visibili al pubblico su prenotazione.**

Ufficio stampa Tina Guiducci – tel. +39 335 7295264 - tina@la-raia.it - la-raia.it

